

## **REGOLAMENTO DEL CENTRO DI SERVIZI SISTEMA BIBLIOTECARIO SAPIENZA**

### **Art. 1 - Definizione**

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del "Sistema Bibliotecario della Sapienza", di seguito "Sistema Bibliotecario", che è costituito dalle biblioteche della Sapienza e dal Centro Sistema Bibliotecario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6, dello Statuto.
2. Le biblioteche della Sapienza, incardinate ciascuna all'interno della propria struttura organizzativa e gestionale di riferimento (Dipartimenti, Facoltà e Centro di Ricerca e Servizi Ce.R.S.I.Te.S.), concorrono all'erogazione dei servizi, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, con gli standard di funzionamento definiti per il Sistema Bibliotecario, in collaborazione con il Centro del Sistema Bibliotecario.
3. Il "Centro Sistema Bibliotecario" (d'ora in poi CSB) è un centro di spesa dotato di autonomia secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.
4. Il Sistema Bibliotecario nel suo insieme ha lo scopo di assicurare la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione integrata dell'intero patrimonio bibliografico e documentario della Sapienza, nonché l'accesso alle risorse informative on line in funzione delle esigenze della ricerca, della didattica e di tutte le altre attività istituzionali dell'Ateneo. Esso mira ad assicurare elevati standard di efficacia e di efficienza dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi e delle reti bibliotecarie e verifica periodicamente il grado di soddisfazione degli utenti. Dette verifiche, in primo luogo quelle rivolte all'utenza studentesca, sono oggetto di riflessione periodica almeno una volta l'anno da parte del CBS allo scopo di introdurre eventuali ulteriori miglioramenti del servizio che si rendessero necessari.

### **Art. 2 - Articolazione del Sistema Bibliotecario**

La gestione del Sistema Bibliotecario si sviluppa su due livelli:

1. il livello di coordinamento e di gestione centralizzata dei servizi di interesse comune, per il tramite del CSB, che è un Centro di Servizi nell'ambito dell'organizzazione di Ateneo. Il Direttore del CSB ha la responsabilità delle attività di coordinamento, coadiuvato dal personale assegnato al Centro per le attività tecniche e amministrative;
2. il livello delle singole biblioteche che, ciascuna secondo le proprie specificità e all'interno di un quadro di standard condivisi, concorrono all'erogazione di servizi, all'acquisizione di materiale bibliografico e strumentale di supporto alla didattica, alla ricerca e alle altre attività istituzionali dell'Ateneo, compresa la Terza missione. Le biblioteche sono le strutture di servizio responsabili della conservazione, della gestione, della valorizzazione e dello sviluppo del patrimonio bibliografico, nonché dell'accesso all'informazione e dello sviluppo dei servizi



all'utenza. Esse sono incardinate ai fini amministrativi, finanziari e contabili nelle strutture di riferimento (Dipartimenti, Facoltà e Centro di Ricerca e Servizi Ce.R.S.I.Te.S.), secondo gli standard di qualità di cui al Regolamento-quadro dei servizi di biblioteca.

### **Art. 3 - Attività del Centro Sistema Bibliotecario**

1. Il CSB svolge le seguenti attività:

- a. individuazione e promozione di linee di sviluppo coerenti con la programmazione generale dell'Ateneo e con le esigenze di funzionamento delle biblioteche nell'ambito di Linee Guida emanate dall'Amministrazione, ivi inclusi l'armonizzazione e l'efficace coordinamento degli orari di apertura delle Biblioteche nel precipuo interesse dell'utenza sia delle studentesse e degli studenti sia del personale dell'Ateneo;
- b. supporto alle attività delle biblioteche finalizzato al perseguimento degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo della Sapienza per il Sistema Bibliotecario, incluse la raccolta, la gestione e la condivisione dei dati informativi;
- c. monitoraggio del Sistema Bibliotecario, proposte di elaborazione ed aggiornamento degli indicatori di performance, gestione dati e potenziamento delle relative funzionalità anche alla luce delle verifiche di cui all'art. 1 c. 4;
- d. definizione di standard di funzionamento e di servizio per l'utenza nell'ambito della tipologia delle biblioteche traducibili anche in target e indicatori di programmazione per la ripartizione delle risorse e il miglioramento dell'efficienza ivi incluse la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle tecnologie e del supporto strategico per il perseguimento degli obiettivi dell'Open science, anche in vista dell'acquisizione di finanziamenti da bandi competitivi nazionali e internazionali nel più generale ambito del supporto alla valutazione della ricerca;
- e. razionalizzazione delle risorse finanziarie e tecnologiche delle biblioteche d'intesa con le strutture organizzative e gestionali di riferimento e le competenti Aree dell'amministrazione centrale;
- f. supporto alle competenti Aree della amministrazione per la programmazione degli interventi sugli spazi destinati ai servizi bibliotecari, tenuto anche conto delle esigenze manifestate dall'utenza;
- g. promozione e coordinamento di iniziative e progetti di interesse generale, nonché di politiche di cooperazione, quali la centralizzazione degli acquisti di monografie o abbonamenti a periodici, partecipazione a bandi per il servizio civile e nelle attività di terza missione;
- h. ricognizione, in collaborazione con le competenti Aree dell'amministrazione, del fabbisogno di personale del CSB e dell'intero Sistema Bibliotecario;
- i. promozione e coordinamento di iniziative e progetti di interesse generale, nonché di politiche di cooperazione sul territorio nazionale e internazionale mediante la stipula di accordi e convenzioni a supporto delle iniziative e dei progetti di collaborazione e/o cooperazione con altre istituzioni italiane e straniere.

2. Il CSB si fa, altresì, carico della gestione centralizzata delle attività di interesse comune tese a garantire unitarietà di azione, efficienza del Sistema Bibliotecario, quali la cura degli strumenti informativi e l'organizzazione ed armonizzazione dei servizi automatizzati, ivi inclusi i servizi di biblioteca digitale, al fine di facilitare l'accesso degli studenti, dei docenti e dell'utenza esterna ai servizi e ai contenuti informativi.

3. Il CSB si raccorda inoltre con le Aree dell'amministrazione e agisce in sinergia



con le biblioteche di Facoltà, Dipartimenti e del Centro di Ricerca e Servizi Ce.R.S.I.Te.S., per la realizzazione di iniziative e progetti di interesse comune inerenti le attività formative del personale e dell'utenza studentesca.

4. Per le finalità di cui ai precedenti commi, il CSB si avvale di finanziamenti provenienti:

- dall'Ateneo per la gestione dei servizi centralizzati e la realizzazione di particolari progetti ed obiettivi, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- dai Dipartimenti, Facoltà e Centri per gli acquisti centralizzati;
- da Ministeri, Enti locali, Enti pubblici e/o privati, Organi di carattere sovranazionale o comunitario, sulla base di progetti di cui al comma 1 lett. i) nonché programmi e/o convenzioni nazionali ed internazionali;
- da contributi e/o elargizioni per il raggiungimento delle finalità del Centro.

#### **Art. 4 – Organi del CSB**

1. Sono organi del Centro Sistema Bibliotecario:

- il Direttore;
- il Consiglio Tecnico-Scientifico (CTS).

2. La partecipazione al CTS è a titolo gratuito.

#### **Art. 5 - Il Direttore del CSB**

1. Il Direttore è un bibliotecario di elevata professionalità nominato dal Direttore Generale e individuato tra il personale di ruolo in servizio presso le biblioteche del Sistema, in base a una preventiva valutazione del curriculum professionale, della capacità organizzativa e gestionale nonché della preesistente esperienza.

2. Coordina e sovrintende allo svolgimento di tutte le attività elencate all'articolo 3; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti accademici; provvede alla tenuta e all'aggiornamento dei dati relativi all'intero Sistema Bibliotecario che trasmette all'Amministrazione centrale. Cura i rapporti con i Dipartimenti, Facoltà e Centri di Sapienza, gli organi accademici, gli Uffici dell'Amministrazione Centrale e gli altri organismi esterni.

3. Sovrintende allo svolgimento dei piani di attuazione degli obiettivi attribuiti al Sistema Bibliotecario dagli Organi di governo nell'ambito del Piano Strategico. È responsabile, nel quadro della pianificazione delle attività amministrative di Sapienza, degli obiettivi operativi attribuiti al CSB nel quadro del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), anche in collaborazione con le Aree della amministrazione.

4. Viene delegato dal Rettore quale referente dell'Ateneo presso la CRUI, settore CARE (Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche), per tutte le necessità connesse alla stipula di contratti per l'accesso alle risorse elettroniche.

5. Al Direttore compete, altresì, di:

- a. garantire la corretta attuazione di tutte le delibere assunte dal CTS, sentito il RAD;
- b. predisporre il piano annuale e triennale delle attività;



- c. presentare al CTS la proposta di budget annuale e triennale, predisposta con il RAD, secondo le linee di indirizzo generali proposte dallo stesso CTS;
- d. predisporre la relazione annuale e triennale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti nell'ambito dell'innovazione tecnica, dell'efficienza dei servizi, della accessibilità ai lettori e della collaborazione interbibliotecaria, per l'approvazione del CTS e trasmissione agli Organi di governo;
- e. verificare lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti in carico al CSB, organizzando il personale assegnato per lo svolgimento delle attività del CSB;
- f. promuovere e coordinare progetti nei quali siano coinvolte biblioteche del Sistema, anche con l'ausilio di gruppi di lavoro costituiti su specifiche necessità;
- g. predisporre un documento di ricognizione del fabbisogno di personale del CSB e dell'intero Sistema Bibliotecario.

#### **Art. 6 - Il Consiglio Tecnico-Scientifico del CSB**

1. Del CTS fanno parte:

- il Delegato del Rettore per le biblioteche, che presiede il Consiglio stesso;
- il Direttore del CSB;
- un direttore di biblioteca per ciascuna delle macro-aree scientifiche dell'Ateneo designati dal Senato Accademico;
- un docente con specifiche competenze nel settore per ciascuna delle macro-aree scientifiche dell'Ateneo designato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento;
- un docente e il direttore della biblioteca del polo Pontino;
- due studenti scelti dal Senato Accademico in seno alla rappresentanza studentesca del Senato e i due studenti in seno alla rappresentanza studentesca del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni partecipa il RAD, con funzione verbalizzante e diritto di voto sulle materie di propria pertinenza.

2. Il CTS, nominato con decreto rettorale, dura in carica un triennio, salvo gli studenti che durano in carica un biennio. I componenti eletti (docenti, bibliotecari ed i rappresentanti degli studenti) possono essere rinnovati una sola volta consecutiva. È validamente costituito con la maggioranza dei componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

3. Viene convocato dal Presidente almeno quattro volte l'anno.

4. Il CTS:

- a. propone alla Governance di Ateneo le linee di indirizzo generali, sviluppo e potenziamento del Sistema Bibliotecario;
- b. approva il piano annuale e triennale delle attività predisposto dal Direttore del CSB;
- c. approva la proposta di budget annuale e triennale presentata dal Direttore



predisposta con il RAD;

d. elabora periodicamente una proposta di fabbisogno di personale dell'Area Biblioteche necessario alla funzionalità di CSB;

e. approva eventuali progetti e/o iniziative di interesse generale del Sistema Bibliotecario;

f. approva la stipula di accordi e convenzioni;

g. esamina ed esprime parere obbligatorio in merito alle proposte di accorpamento delle biblioteche provenienti dai Dipartimenti e dalle Facoltà;

h. esprime parere obbligatorio sull'istituzione di nuove Biblioteche, sulla disattivazione di Biblioteche esistenti, sulle variazioni che intervengano nell'assetto o nella denominazione delle strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo, per la successiva approvazione da parte degli Organi di governo dell'Ateneo;

i. recepisce il piano operativo degli obiettivi attribuiti al Sistema Bibliotecario, assegnati dagli Organi di Governo della Sapienza, e vigila sulla corretta attuazione del piano stesso;

l. propone la destinazione di fondi assegnati al CSB.

5. Se del caso, il CTS può nominare al proprio interno una Giunta i cui poteri esecutivi e istruttori vengono determinati mediante apposito Regolamento deliberato dal CTS; nella Giunta devono comunque essere garantite rappresentanze di tutte le componenti di cui al comma 1 del presente articolo.

#### **Art. 7 - Il Responsabile amministrativo delegato**

1. Il RAD è nominato dal Direttore Generale, che lo delega alla gestione amministrativo-contabile del CSB.

2. In virtù dei poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane delegati, il RAD adotta tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al CSB, ivi compresi gli atti che impegnano il CSB verso l'esterno.

3. Il RAD è delegato a tutti gli atti amministrativi e negoziali nel proprio ambito di competenza ai sensi degli artt. 4, 8, 14, 29, 31, 39, 40, 42, 43, 67, 68 e 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità nonché ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Generale di Organizzazione. Inoltre, il RAD:

- cura l'attuazione delle deliberazioni e dei programmi adottati dal CTS, coordinandosi con il Direttore di CSB;

- elabora la proposta di budget annuale e triennale sulla base delle indicazioni del Direttore e coadiuva il Direttore nella predisposizione del piano annuale e pluriennale delle attività;

- coadiuva il Direttore nell'attuazione e nel monitoraggio delle strategie organizzative connesse al Piano della performance;

- assume ogni altra specifica competenza e responsabilità indicata nel provvedimento di delega, oltre a quanto specificato nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.



## **Art. 8 - Organizzazione e personale del CSB**

1. Il CSB è articolato in ambiti specialistici, funzionali all'erogazione di servizi comuni per l'Ateneo e alle necessità della gestione interna del Centro stesso. Per le sue attività il CSB si avvale del personale assegnato al Centro con provvedimento del Direttore Generale.

2. Il Direttore - ferme restando le autonomie, le prerogative e responsabilità del RAD - coordina il personale tecnico-amministrativo afferente al CSB, eventualmente assegnato, che collabora nell'espletamento di tutte le attività di amministrazione e contabilità del Sistema Bibliotecario, nonché di quelle correlate allo sviluppo degli ambiti specialistici di propria competenza, e più specificatamente di seguito dettagliate:

a. Catalogo e Servizi per le biblioteche:

i. cura la connessione con il sistema SBN verificando l'adeguatezza e funzionalità del software e predisponendo gli atti utili per la stipula di contratti con i fornitori di licenze e servizi e di convenzioni e accordi con gli enti nazionali e con gli enti che partecipano al polo RMS. Mantiene i rapporti tecnici con il Centro InfoSapienza, che cura l'hosting dell'applicativo per la gestione del catalogo e dei servizi; cura la gestione tecnica dei dati provenienti dalle periodiche rilevazioni quantitative delle biblioteche del Sistema;

ii. partecipa al Comitato regionale dei Poli SBN del Lazio e ad ogni altra iniziativa territoriale che veda coinvolti i servizi bibliotecari;

iii. predispone e cura l'utilizzazione di strumenti per il controllo della correttezza dei dati catalografici e gestionali secondo le regole adottate dalla comunità bibliotecaria nazionale e internazionale e i regolamenti vigenti nell'Università;

iv. predispone e cura strumenti per l'assistenza, formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi forniti dal Polo nonché per la raccolta di informazioni e dati sulle biblioteche e l'uso dei servizi da parte degli utenti a fini informativi e valutativi;

v. predispone i progetti di sviluppo dei servizi, in base alle indicazioni delle biblioteche o agli sviluppi degli standard di servizio.

b. Risorse elettroniche bibliografiche:

i. cura l'accessibilità e la completezza delle informazioni disponibili;

ii. promuove e verifica proposte di nuove acquisizioni centralizzate;

iii. promuove e coordina i progetti di sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione e diffusione della conoscenza (Open Science, open access) anche all'interno di gruppi di lavoro sia formati da bibliotecari che da afferenti ad altri uffici dell'Amministrazione e Centri;

iv. mantiene i contatti con la CRUI, settore CARE (Coordinamento per l'accesso alle risorse elettroniche), per la stipula di contratti per l'accesso alle risorse elettroniche, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.



c. Gestione delle Risorse digitali:

i. valuta le richieste di progetti di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentale Sapienza, e in sinergia con i relativi progetti nazionali e internazionali, coordina e sviluppa soluzioni per la raccolta e la trasformazione dei dati descrittivi da altre fonti di dati interne e esterne a CBS;

ii. verifica, per ogni richiesta, le modalità e le condizioni per la fruizione del materiale digitalizzato, nel rispetto della normativa vigente e secondo le diverse categorie di utenti.

iii. gestisce e propone accordi, contratti e convenzioni con altre organizzazioni per la digitalizzazione di materiale bibliografico e documentario e per la valorizzazione delle risorse digitali;

iv. mantiene la conformità agli standard nazionali ed internazionali per quanto riguarda i metadati e i formati dei dati e degli oggetti digitali, mediante la pianificazione e la gestione degli strumenti tecnologici necessari alla conservazione a lungo termine delle risorse digitali dell'Ateneo;

v. ricerca e analisi di strumenti tecnologici-applicativi utili allo sviluppo di nuovi servizi per la valorizzazione delle risorse digitali e per il riuso dei dati;

vi. cura la redazione e il mantenimento delle linee-guida tecniche per la digitalizzazione e delle linee di sviluppo di nuovi strumenti per la valorizzazione delle risorse digitali.

Il coordinamento tra i diversi settori specialistici è assicurato dal Direttore del CSB, al fine della corretta programmazione delle attività e integrazione tra i diversi uffici, anche per l'assolvimento degli altri compiti assegnati al CSB, come l'organizzazione della formazione, la partecipazione ai progetti di servizio civile o ad eventi culturali e informativi di Sapienza o in collaborazione con altri enti.

### **Art. 9 - Biblioteche nel Sistema Bibliotecario**

1. Le biblioteche del Sistema Bibliotecario, così come previsto dall'art. 2, comma 2, sono incardinate nei Dipartimenti di riferimento, Facoltà e nel Centro di Ricerca e Servizi Ce.R.S.I.Te.S.. Nel caso si proceda all'aggregazione delle Biblioteche dipartimentali, esse afferiscono ad un unico centro di spesa.

2. Le Biblioteche assicurano in modo coordinato ed organizzato il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. In particolare:

a. erogano i servizi specificati nel Regolamento-quadro delle Biblioteche, approvato dal Senato Accademico con particolare riguardo per esigenze sia dell'utenza studentesca sia del personale dell'Ateneo;

b. sviluppano e valorizzano le proprie collezioni in modo armonico e coordinato e ne garantiscono il più ampio utilizzo, partecipando al catalogo condiviso di Ateneo;

c. favoriscono il più ampio accesso al patrimonio bibliografico e documentale dell'Ateneo e all'informazione scientifica in generale;

d. partecipano ai processi formativi, mediante corsi, servizi e iniziative, finalizzati a favorire il conseguimento da parte degli utenti di competenze trasversali;



e. coadiuvano la comunità scientifica nelle attività di pubblicazione, archiviazione e disseminazione dei prodotti della ricerca curando la manutenzione del catalogo IRIS;

f. collaborano all'interazione tra mondo accademico e territorio nell'ambito delle attività della terza Missione.

3. L'istituzione di nuove Biblioteche, la disattivazione di Biblioteche esistenti, le variazioni che intervengano nell'assetto o nella denominazione delle strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo (ivi inclusi nuovi Poli che aggregano più Biblioteche), sono sottoposte all'approvazione degli Organi di Governo, sentito il CTS del CSB.

#### **Art. 10 - Il Direttore di Biblioteca**

1. Ciascuna Biblioteca è diretta da un Direttore, individuato nell'ambito dei ruoli della Sapienza tra il personale dell'area delle Biblioteche in possesso di adeguata qualifica e professionalità.

2. Il Direttore di biblioteca:

a) è responsabile della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia dei risultati della gestione, dell'organizzazione e della sicurezza, nonché della erogazione e della conduzione dei servizi, in conformità con gli indirizzi e le linee di sviluppo formulate dal Consiglio di Dipartimento, o dalla Giunta di Facoltà, e con gli standard stabiliti dal "Regolamento quadro dei servizi di biblioteca";

b) si avvale di risorse umane assegnate al servizio di Biblioteca, in base alle necessità da questi identificate, ai fini del buon funzionamento della struttura;

c) organizza e gestisce in autonomia la struttura, il personale bibliotecario ivi incardinato, mediante l'ausilio del sistema automatizzato delle presenze;

d) cura la validazione dei prodotti della ricerca e fornisce assistenza per attività connesse alla gestione del Catalogo IRIS, in collaborazione con il personale di Biblioteca;

e) promuove e organizza attività formative per gli utenti, di concerto con il CSB;

f) promuove e/o partecipa alla realizzazione delle attività legate alla Terza Missione dell'Ateneo;

g) è referente della biblioteca negli organi e nelle istanze del CSB e, nei rapporti con l'esterno, nell'ambito delle proprie competenze e del proprio livello di autonomia e responsabilità;

h) partecipa alla Giunta di Dipartimento e di Facoltà in relazione a questioni riguardanti la biblioteca.

#### **Art. 11 - La Commissione biblioteche di Facoltà**

1. La Commissione biblioteche di Facoltà è l'organismo di raccordo, coordinamento, armonizzazione di servizi e degli orari di apertura di tutte le biblioteche afferenti. Vi fanno parte:

- il Preside (o un suo delegato), con funzioni di coordinamento;



- i direttori di Dipartimento (o loro delegati) che afferiscono alle Facoltà;
- i direttori di Biblioteca;
- i rappresentanti degli studenti presenti nelle Assemblee di Facoltà e ivi designati.

## 2. La Commissione Biblioteca di Facoltà:

- a. sovrintende alla gestione standardizzata dei servizi, degli spazi e delle risorse garantendo nell'ambito delle Linee Guida emanate dall'Amministrazione uniformità dell'orario di apertura delle biblioteche e delle sale di lettura e dell'erogazione dei servizi secondo le direttive del SBS così come previsto dall'art. 3 c. 1 lett. a);
- b. identifica e suggerisce il fabbisogno delle borse di collaborazione per le biblioteche di riferimento;
- c. elabora proposte per l'acquisizione centralizzata di materiale bibliografico elettronico, da trasmettere al CTS del CSB per la programmazione annuale e triennale.

## 3. Il coordinatore:

- i. promuove e sovrintende alle attività di razionalizzazione del patrimonio (sviluppo delle collezioni – acquisti, dismissioni, scarti), in collaborazione con i direttori di Biblioteca, mantenendo rapporti con il CSB per ciò che attiene alle attività tecniche;
- ii. coordina i corsi di formazione all'utenza;
- iii. favorisce la costituzione di gruppi di lavoro trasversali a diverse unità organizzative.

## **Art. 12 - Norme finali**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di emanazione con Decreto rettorale.
2. Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, e sono emanate con le stesse modalità indicate nel precedente comma.
3. Le disposizioni del presente Regolamento abrogano e sostituiscono le previgenti disposizioni interne in materia.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme dello Stato, dei regolamenti dell'Ateneo e, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al d.lgs. n. 42/2004 e successive modifiche.



## BIBLIOTECHE DELLA SAPIENZA

1	Biblioteca "Angelo Monteverdi" per gli studi filologici, linguistici e letterari
2	Biblioteca "Ludovico Quaroni"
3	Biblioteca "Mario Costa" - CERSITES, Latina
4	Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura
5	Biblioteca centrale della Facoltà di ingegneria "Giovanni Boaga"
6	Biblioteca del Dipartimento di Architettura e progetto
7	Biblioteca del Dipartimento di Biologia ambientale
8	Biblioteca del Dipartimento di Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"
9	Biblioteca del Dipartimento di Chimica "Gabriello Illuminati"
10	Biblioteca del Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive
11	Biblioteca del Dipartimento di Economia e diritto "Federico Caffè"
12	Biblioteca del Dipartimento di Filosofia
13	Biblioteca del Dipartimento di Fisica
14	Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica
15	Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria chimica materiali ambiente
16	Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria civile edile e ambientale
17	Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
18	Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti"
19	Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale
20	Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica
21	Biblioteca del Dipartimento di Lettere e culture moderne
22	Biblioteca del Dipartimento di Lingue e letterature straniere moderne
23	Biblioteca del Dipartimento di Management "Antonio Renzi"
24	Biblioteca del Dipartimento di Matematica "Guido Castelnuovo"
25	Biblioteca del Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
26	Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze umane



27	Biblioteca del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive "Vittorio Del Vecchio"
28	Biblioteca del Dipartimento di Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"
29	Biblioteca del Dipartimento di Scienze cliniche, internistiche, anesthesiologiche e cardiovascolari
30	Biblioteca del Dipartimento di Scienze dell'antichità
31	Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Terra
32	Biblioteca del Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'ingegneria
33	Biblioteca del Dipartimento di Scienze politiche
34	Biblioteca del Dipartimento di Scienze sociali ed economiche
35	Biblioteca del Dipartimento di Scienze statistiche
36	Biblioteca del Dipartimento di Storia antropologia religioni arte spettacolo
37	Biblioteca del Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura
38	Biblioteca del Dipartimento Istituto italiano di studi orientali - ISO
39	Biblioteca del Dipartimento Materno infantile e scienze urologiche
40	Biblioteca della Facoltà di Medicina e psicologia "Ernesto Valentini"
41	Biblioteca di Ricerca sociale, informatica e comunicazione
42	Biblioteca generale della Facoltà di Economia "Enrico Barone"
43	Biblioteca interdipartimentale di Fisiopatologia cardiocircolatoria anesthesiologia e chirurgia generale "Paride Stefanini"
44	Biblioteca interdipartimentale di Medicina sperimentale e medicina molecolare
45	Biblioteca interdipartimentale di Scienze Anatomiche e Medicina di Precisione "Bartolomeo Eustachio"
46	Biblioteca interdipartimentale di Scienze giuridiche
47	Biblioteca interdipartimentale Scienze chimico-farmaceutiche fisiologiche e farmacologiche "Giordano Giacomello"
48	Biblioteca interdipartimentale di Scienze odontostomatologiche, scienze radiologiche e anatomo-patologiche e di organi di senso